



SOCIETÀ KAYAK CANOA MONFALCONE

REGOLAMENTO INTERNO

Il presente Regolamento interno viene emanato, ad integrazione dello Statuto sociale, con approvazione da parte dell'assemblea dei Soci del 19 Febbraio 2021. Il regolamento interno costituisce norma comune della vita sociale. E' fatto obbligo a tutti i Soci di osservarlo e di farlo osservare. La violazione delle norme contenute nel presente Regolamento sarà sanzionata dal CD ai sensi degli artt. 12 e 13 dello Statuto Sociale. E' suddiviso in Disposizioni generali e Disposizioni sportive.

DISPOSIZIONI GENERALI

- 1) I Soci devono sempre avere un comportamento educato, rispettoso, in linea con i principi enunciati nello Statuto, esprimersi con maniere e termini corretti, non arrecare offesa o imbarazzo a nessuno. Devono inoltre concorrere a mantenere la disciplina e l'ordine negli spazi sociali.
- 2) L'accesso agli spazi sociali e l'utilizzo delle attrezzature, negli orari stabiliti dal CD e affissi nei locali stessi, è riservato ai Soci in regola con le disposizioni statutarie, con il pagamento delle quote associative e che non siano sottoposti a provvedimenti disciplinari. Nell'ambito degli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sportiva non è consentita la presenza e la sosta di persone non addette all'attività sopra citata. Negli spazi sociali è assolutamente vietato fumare. L'uso degli alcolici è scoraggiato. Sarà tollerato solo per i maggiorenni in occasione di manifestazioni sociali.
- 3) I Soci hanno la facoltà di invitare nella sede sociale persone di loro conoscenza. L'utilizzo delle strutture sportive (imbarcazioni, palestra, spogliatoi) deve essere limitato ad un numero massimo annuale di due volte a persona ospitata, previa informazione al CD, compilazione della liberatoria e dopo aver preso visione del regolamento interno. Deroche, saranno consentite su autorizzazione scritta del CD.
- 4) Decoro e pulizia di tutta la Sede ed aree circostanti di utilizzo sono affidati principalmente al civismo ed all'educazione dei Soci. L'uso degli spazi sociali, deve essere fatto rispettando le basilari norme igieniche e provvedendo a lasciarli puliti ed in ordine dopo l'utilizzo. L'uso dell'acqua calda, dell'energia elettrica, del riscaldamento e dell'acqua in genere, deve essere fatto con senso di responsabilità e di misura.
- 5) Ogni prestito o utilizzo esclusivo di materiale sportivo societario ad altra società o soci, dovrà essere autorizzato in forma scritta dal CD. E' vietato apportare qualunque modifica a tutti i materiali sportivi societari senza preventiva autorizzazione scritta del CD.
- 6) E' vietato introdurre nei locali della Società materiali privati dei soci, o di altra provenienza, se non con autorizzazione scritta del CD. In particolare è vietato lasciare indumenti o materiali all'interno degli spogliatoi alla fine della pratica sportiva. Si fa eccezione solo per le calzature riposte nelle apposite scaffalature degli spogliatoi. In ogni caso la Società non è responsabile di eventuali danni od ammanchi di

materiali ricoverati o lasciati in sede. Il deposito barche all'interno della struttura è vincolato allo stretto rimessaggio delle imbarcazioni degli atleti che gareggiano per i colori sociali ed alle barche di proprietà della Società. Eventuali richieste fatte da Soci verranno prese in considerazione solo se ci saranno posti disponibili. In uno spirito di collaborazione gli Atleti di altre Società potranno essere ospitati temporaneamente su richiesta specifica dell'Associazione di appartenenza e con benestare del CD della SKCM.

7) I Soci sono tenuti a risarcire eventuali danni provocati. In caso di danneggiamenti chi li ha causati è tenuto a comunicare tempestivamente l'accaduto al CD; la Società non è comunque responsabile per eventuali danni provocati dai Soci a cose o persone.

8) Le comunicazioni del CD avvengono mediante affissione alla bacheca della Società, l'invio di email ai soci che abbiano comunicato il relativo indirizzo all'atto dell'iscrizione, l'eventuale pubblicazione sul sito internet ed altre forme che di volta in volta verranno individuate.

9) Il CD nomina il Responsabile delle attrezzature sportive ed il Responsabile della sede. Al Responsabile delle attrezzature sportive spetta il compito di assegnare, controllare lo stato d'uso, provvedere alla manutenzione delle dotazioni sportive societarie comprese quelle dedicate alla sicurezza degli atleti. Al Responsabile della sede spetta la supervisione sulla pulizia dei locali, la gestione della sede e la sua manutenzione ordinaria, il compito della corretta conservazione del defibrillatore e del materiale di primo soccorso posto all'ingresso della Società; i tecnici sociali, devono frequentare un corso di primo soccorso e gli aggiornamenti periodici in cui vengono insegnate le tecniche elementari di base della rianimazione cardiopolmonare.

10) Il controllo della regolarità del certificato medico agonistico o altro certificato richiesto, spetta al Direttore sportivo; quando l'atleta non sia coperto da idonea certificazione medica, non potrà partecipare a gare, manifestazioni e/o allenamenti.

11) Ai soci che intendono praticare l'attività sportiva non agonistica, viene chiesto di presentare un certificato medico di idoneità alla pratica di attività sportiva di tipo non agonistico all'atto dell'iscrizione. E' sempre necessario essere in buone condizioni di salute e in buona forma fisica per praticare l'attività sportiva.

12) L'utilizzo del pulmino spetta esclusivamente alla squadra agonistica in occasione di gare ed allenamenti. Eventuali posti liberi potranno essere occupati da accompagnatori. L'uso del pulmino per altri scopi, comunque sempre attinenti all'attività canoistica e sempre da parte di soci regolarmente iscritti, dovrà essere autorizzato in forma scritta dal CD.

13) I mezzi di appoggio/assistenza, oltre ai materiali necessari per il funzionamento del motore, devono essere corredati di salvagente, materiale per navigazione, borsa strumenti di primo soccorso. A fine utilizzo il materiale suddetto dovrà essere riposto ogni volta nella sede sociale. Al termine dell'utilizzo l'imbarcazione dovrà essere adeguatamente ormeggiata.

14) Modifiche al presente regolamento possono essere proposte dal Presidente, da almeno la metà dei componenti del CD, dall'Assemblea dei soci con votazione a maggioranza.

DISPOSIZIONI SPORTIVE

A) PALESTRA

- A1) Si può accedere ai locali della palestra esclusivamente con scarpe da ginnastica pulite e un abbigliamento adeguato all'attività sportiva.
- A2) E' obbligatorio compilare l'apposito registro posto all'interno della palestra segnando il proprio nominativo, l'orario di inizio e di fine attività ed eventuali note.
- A3) Per ragioni d'igiene è obbligatorio l'utilizzo dell'asciugamano personale su panche, macchinari e tappetini.
- A4) Gli utilizzatori sono tenuti a riporre sempre al loro posto panche, tappetini, manubri, bilancieri, pesi e ogni altra attrezzatura dopo l'utilizzo.
- A5) E' severamente proibito utilizzare oli o altre sostanze sulle guide dei macchinari.
- A6) Ogni socio è tenuto ad avvisare tempestivamente il CD in caso di guasti alle attrezzature o comportamenti inadeguati degli utenti.
- A7) Nelle giornate in cui sono previsti gli allenamenti sociali, secondo il calendario stabilito dal CD, gli atleti hanno l'uso esclusivo della palestra.

B) USCITE CON IMBARCAZIONI

- B1) In occasione delle uscite è necessario accertarsi delle condizioni metereologiche della zona, nonché della loro evoluzione in previsione del tempo necessario a rientrare. Per le uscite è necessario attenersi alle disposizioni emanate dalle autorità competenti (ad esempio: Ordinanza sulla sicurezza balneare emessa dalla Guardia Costiera).
- B2) Prima di scendere in acqua, i soci sono tenuti ad assicurarsi dello stato delle imbarcazioni ed eventualmente far rilevare le avarie o i difetti che vi riscontrassero al Responsabile delle attrezzature sportive o ad un tecnico sociale e annotarle sul registro delle uscite. In caso contrario tali soci saranno ritenuti responsabili degli eventuali danni accertati al rientro dell'imbarcazione. Essi devono segnare su apposito registro, posto nel deposito imbarcazioni, l'orario di uscita, l'imbarcazione utilizzata, i membri dell'equipaggio, l'orario di rientro, il percorso previsto, come da carta nautica affissa in sede, ed eventuali annotazioni. Sulla corretta applicazione di quanto sopra vigilano il Responsabile delle attrezzature sportive e i tecnici sociali che riferiscono al CD.
- B3) Il CD provvede a contrassegnare imbarcazioni e pagaie sociali a disposizione dei soci non atleti. A seconda delle circostanze, i soci atleti e non atleti potranno essere invitati dal CD a limitare l'uso di specifiche imbarcazioni e pagaie sociali.
- B4) Si consiglia ai nuovi soci di farsi assistere, nelle prime uscite, da un socio esperto.

B5) Al rientro in sede, bisogna aver cura di lavare e asciugare accuratamente imbarcazioni, pagaie e ogni altra attrezzatura usata, riponendole nel loro alloggiamento. Nel manovrare le imbarcazioni bisogna porre la massima attenzione a non provocare danni a persone, mezzi o cose. I componenti di un equipaggio saranno responsabili in solido degli eventuali danni riscontrati sull'imbarcazione da loro usata, quando non venga accertata la singola responsabilità.

B6) Nel caso venissero utilizzati mezzi di appoggio/assistenza, i conducenti devono accertarsi che tali mezzi siano provvisti di tutte le dotazioni necessarie; inoltre devono essere forniti di telefonino cellulare, devono lasciare il numero presso la sede e premunirsi di avere in memoria i numeri di soccorso.

C) ALLENAMENTI ED ATTIVITA' AGONISTICA (i successivi articoli non si applicano agli atleti delle categorie Master, ad eccezione degli artt. C1, C6, C10, C12)

C1) Il CD nomina al suo interno il Direttore sportivo che è incaricato di curare l'attività agonistica al fine di raggiungere i migliori risultati sportivi, anche coordinando l'attività dei tecnici sociali. Al Direttore sportivo spetta: controllare la regolarità delle visite mediche previste per gli atleti dalla normativa vigente, provvedere al tesseramento presso la FICK degli atleti e dei tecnici, provvedere all'iscrizione degli atleti alle gare, organizzare le trasferte degli atleti nei termini e modi deliberati dal CD.

C2) Con la denominazione di "tecnico sociale" si intende individuare tutti coloro che sono stati incaricati dal CD a seguire un determinato settore sportivo per un determinato periodo.

C3) I tecnici sociali sono tenuti alla vigilanza sui soci minorenni a loro affidati, sia per quanto riguarda il loro comportamento, che il corretto uso delle attrezzature sociali. I tecnici sociali sono tenuti a compilare un registro delle presenze degli atleti agli allenamenti e a segnalare al CD eventuali frequenze irregolari e/o ripetuti comportamenti scorretti.

C4) Gli allenamenti dei soci atleti minorenni, possono essere effettuati esclusivamente in presenza di un tecnico sociale che li coordini.

C5) Gli atleti devono rispettare scrupolosamente gli orari fissati per gli allenamenti e seguire rigorosamente le direttive dei tecnici sociali ai quali sono affidati. In caso di comprovate necessità, gli atleti maggiorenni possono chiedere al Tecnico di riferimento o al Direttore Sportivo l'autorizzazione a seguire in autonomia il piano di allenamenti per loro predisposto.

C6) Ogni atleta ha l'obbligo della buona conservazione dei materiali e degli indumenti in dotazione e ne risponde in caso di smarrimento o deterioramento per incuria.

C7) Ai tecnici sociali spetta il compito, per il periodo di competenza, di sorvegliare sullo stato e sul corretto uso dei beni e delle attrezzature sociali utilizzati dagli atleti a loro affidati e sono responsabili del corretto utilizzo dell'imbarcazione di assistenza.

C8) Durante gli allenamenti e nelle trasferte i tecnici sociali devono essere dotati di telefono cellulare per le comunicazioni con il CD e per eventuali richieste di soccorso.

C9) I tecnici sociali, all'inizio dell'anno agonistico, propongono al Direttore sportivo un documento nel quale sono indicati gli obiettivi della stagione agonistica, le attività e l'elenco delle gare alle quali intendono far partecipare i singoli atleti loro affidati. Il Direttore sportivo riferisce al CD che delibera in merito.

C10) Gli atleti master comunicano al Direttore sportivo a quali gare intendono partecipare. Il Direttore sportivo riferisce al CD che delibera in merito.

C11) L'atleta che vuole partecipare ad altre gare e/o manifestazioni ed attività sportive collaterali deve chiedere l'autorizzazione al CD tramite il Direttore sportivo.

C12) L'atleta che, essendo stato prescelto ed avendo accettato di partecipare ad una gara, non si presenti all'appuntamento e/o si ritiri senza giustificato motivo, è passibile di sanzioni disciplinari fino alla radiazione, fermo restando la facoltà della Federazione Nazionale di comminare le sanzioni previste.

Regolamento approvato dai soci durante l'Assemblea Ordinaria del 19 Febbraio 2021